



REGIONE CALABRIA

Verbale n. ____/Settore _____

VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO “DIVIETO DI FUMO”

Art. 1 L.584/75 – D.P.C.M. 14/12/1995 – Art. 52/20° L.448/2001 – Art. 51 L.3/2003

L'anno il giorno del mese di alle
ore in/presso il/noi
sottoscritto/i appartenenti
all'Ufficio in intestazione ho/abbiamo/hanno accertato che:

il sig. nato il
a e residente a
..... in via
n. ha violato le disposizioni di cui all'art. della legge 1 della legge 584/75, D.P.C.M. 14/11/1995, art.
51 della legge 3/2003 in quanto

- la violazione è stata commessa in presenza di donna in evidente stato di gravidanza ovvero in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni, nel qual caso la misura della sanzione è raddoppiata;
- la violazione è stata immediatamente contestata al trasgressore il quale ha dichiarato quanto segue:

... Ai sensi dell'art. 7 della legge 11/11/1975 n. 584 e succ. modif., per la violazione di cui sopra è prevista
l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da **Euro 27.50 a Euro 275.00 e da Euro
55.00 a Euro 550.00** qualora venga commessa in presenza di donna in evidente stato di gravidanza, di lattanti o
bambini fino a 12 anni.

... Ai sensi dell'art. 16 della legge 689/81, per la presente violazione è ammesso il pagamento in misura ridotta per
l'importo di:

- **Euro 55.00** pari al doppio del minimo edittale,
- **Euro 110.00** pari al doppio del minimo edittale previsto per le violazioni commesse in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni.

MODALITA' DI PAGAMENTO

(1)

Il trasgressore ammesso a pagare l'importo sopra indicato entro 60 giorni dalla data di contestazione o di
notificazione:

□ – mediante sistema pagoPA – MyPay attraverso il seguente link: <https://pagopa.regione.calabria.it>: selezionando la voce “*altre tipologie di pagamento*” seguendo le successive richieste (come da vademecum disponibile al seguente link: <https://www.regione.calabria.it/dipartimento-organizzazione-risorse-umane/divieto-di-fumo/>).

Al fine di concludere correttamente il procedimento sanzionatorio, copia della ricevuta di avvenuto pagamento deve essere trasmessa all’ufficio in intestazione a cura del trasgressore.

RAPPORTO E MODALITA’ DI RICORSO (2)

Trascorsi inutilmente i termini di legge, questo ufficio, ai sensi dell’art. 17 della legge 689/81, procederà a trasmettere rapporto a presso il quale l’interessato potrà fare pervenire memorie, scritti difensivi, documenti o chiedere di essere sentiti entro trenta giorni dalla data di contestazione o notificazione.

Il Trasgressore

I Verbalizzanti

RELAZIONE DI NOTIFICA

L’anno _____, addì _____, del mese di _____, il sottoscritto ha notificato il presente atto al Sig. _____, domiciliato a _____, in via _____, n° _____ consegnandone copia nelle mani di _____

IL RICEVENTE

L’AGENTE NOTIFICATORE

=====

RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO POSTA

Il sottoscritto dichiara di aver notificato copia del presente verbale nelle forme prescritte dalla Legge al Sig. _____, inviandola alla sua residenza a _____, in via _____, n° _____, in plico raccomandato con avviso di ricevimento spedito dal locale Ufficio Postale, oggi _____

L’AGENTE NOTIFICATORE

(1) Secondo l’”Accordo tra il Ministero della Salute, di concerto con i Ministri dell’Interno e della Giustizia e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in materia di tutele della salute dei non fumatori, in attuazione dell’art. 51, comma 7 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 – rep. 2153 del 16/12/2004”, punto 10, i pagamenti delle sanzioni amministrative per violazioni accertate da organi statali vanno effettuati mediante il modello F23, codice tributo 697T e indicando causale di versamento (infrazione divieto di fumo) oltre al codice dell’ufficio, oppure direttamente presso la Tesoreria Regionale competente per territorio o presso gli Uffici PPTT mediante c/c intestato alla Tesoreria Regionale competente indicando sempre la medesima causale di versamento.
Per le violazioni accertate da organi non statali il pagamento è effettuato con modalità disciplinate dalla Regione.

(2) L’Autorità competente a ricevere il rapporto è il Prefetto nel caso in cui la violazione sia accertata nell’ambito delle Amministrazioni Statali o di Enti di rilevanza nazionale.